

## Addio al Polo nord

Inviato da Ilaria D'Aprile  
Ultimo aggiornamento venerdì 05 luglio 2013

Polo Nord, conto alla rovescia: tra massimo 20 anni dovremo dire addio alle tradizioni Inuit, orsi polari, foche e altri animali artici. I dati provengono dall'euro satellite Cryo Sat 2 è il più moderno e preciso tra i satelliti europei che ha rilevato non soltanto la superficie del Polo nord ma soprattutto il suo spessore. I dati sono stati analizzati da un team di ricerca dell'University College di Londra. Gli scienziati hanno notato che il volume di ghiaccio marino artico è diminuito del 36% durante l'autunno e del 9% durante l'inverno tra il 2003 e il 2012.

«I dati mostrano che lo spessore del ghiaccio marino è ormai invisibile in un'area a nord della Groenlandia, nell'arcipelago canadese e a nord-est delle Svalbard», ha detto Katharine Giles, co-autore dello studio.

Lo scioglimento dell'artico riguarda il processo di riscaldamento dell'atmosfera che non avviene in maniera uniforme sul Pianeta.

Infatti se alle nostre latitudini si riscontra un aumento di temperatura di 0,7°C rispetto ai dati del 1950 al Polo nord l'aumento di temperatura è di 2,4 °C.

Alcuni dati allarmanti riguardano gli oleodotti che portano il metano della Siberia che per lo scioglimento dei ghiacci potrebbero venire compromessi liberando nell'atmosfera altro pericoloso gas serra.